



Dichiarato dalle carte usurpatore
Arraffavi terre e casolari abitati
Azzecagarbugli usuraio e predatore
Avido e ricco di valori mistificati

Hai sparso figli bastardi e naturali
Coprendo mogli e serve compiacenti
Un miscuglio di geni eterosessuali
Che ti hanno dato pochi discendenti

Fortuna ha voluto non fossero tanti
Gli hai trasmesso soltanto arroganza
Capaci d'imbrogli ma molto ignoranti
Alcuni ambiziosi altri senza creanza

Reclamano rendite dalle tue conquiste
E trasudano germi di balorda avidità
Figure scortesie nauseanti e malviste
Questo è tutto ciò che lasci in eredità

Dove pensavi di portare le ricchezze
Senza un lasciapassare di complicità?
Volevi nascondere al cielo le bassezze
Ma non c'è giustifica per la malvagità

Ti vantavi di medaglie e onorificenze
Di un mausoleo ormai fatiscente
Ma la storia cambia senza beneficenze
E quel che era in auge ora è decadente

Nessuno ti cura nella tomba dove riposi
Non c'è mai un fiore e neanche un cero
Non susciti in alcun modo ricordi pietosi
E purtroppo non sei nel nostro pensiero